

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-4778 del 03/09/2024
Oggetto	Ditta EMILCERAMICA S.r.l., Via Ghiarola Nuova n. 29, Fiorano Modenese (Mo). MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-4979 del 03/09/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno tre SETTEMBRE 2024 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA **EMILCERAMICA S.R.L. – STABILIMENTO 1**, ATTIVITÀ DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA, SITA IN VIA GHIAROLA NUOVA n. 29 IN COMUNE DI FIORANO MODENESE (MO) (RIF. INT. N. 03716700368 / 37)
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – MODIFICA NON SOSTANZIALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare, il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 28/07/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V[^] circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1159 del 21/07/2014 “Indicazioni generali sulla semplificazione del monitoraggio e controllo degli impianti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ed in particolare degli impianti ceramici”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la determinazione dirigenziale n. 356 del 13/01/2022 del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia Romagna “Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per il triennio 2022-2024, secondo i criteri definiti con la deliberazione di Giunta Regionale n. 2124/2018”;

richiamato l’ “*Accordo territoriale volontario per il contenimento delle emissioni nel Distretto Ceramico di Modena e Reggio Emilia*”, vigente dal 12/12/2019, sottoscritto da Regione Emilia Romagna, Province di Modena e Reggio Emilia, Comuni di Castelvetro di Modena, Fiorano Modenese, Formigine, Maranello, Sassuolo, Casalgrande, Castellarano, Rubiera, Scandiano e Viano e Confindustria Ceramica, avente come oggetto l’istituzione di un sistema di valutazione e

regolazione delle emissioni atmosferiche originate dalle imprese ceramiche nel distretto di Modena e Reggio Emilia, con l'obiettivo di incentivare un continuo miglioramento delle prestazioni ambientali e l'intervento sugli impatti diretti e indiretti, in modo tale da ridurli e compensarli e contribuire al risanamento della qualità dell'aria e al miglioramento generale della qualità ambientale del Distretto;

richiamata, inoltre, la successiva la DGR n. 145 del 06/02/2023 "*Approvazione del documento di monitoraggio dell'accordo territoriale volontario per il contenimento delle emissioni nel distretto ceramico di Modena e Reggio Emilia*" emanata dalla regione Emilia Romagna;

richiamata la **Determinazione n. 5285 del 12/10/2023** di riesame ai fini del rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata alla Ditta Emilceramica S.r.l., avente sede legale in Via Ghiarola Nuova n. 29 in comune di Fiorano Modenese (Mo), in qualità del gestore dell'installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita presso la sede legale del gestore;

richiamate la Determinazione n. 1712 del 22/03/2024 e la Determinazione n. 2910 del 22/05/2024 di modifica non sostanziale dell'AIA sopra citata;

vista la documentazione inviata dalla Ditta il 12/07/2024 mediante il Portale "Osservatorio IPPC" della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti della scrivente con prot. n. 128451 del 12/07/2024, con successive integrazioni trasmesse il 30/08/2024 mediante il medesimo Portale e assunte agli atti della scrivente con prot. n. 156786 del 30/08/2024, con le quali il gestore comunica l'intenzione di apportare modifiche non sostanziali al proprio assetto impiantistico, consistenti nell'**installazione di una linea di incollaggio stuoia su lastre ceramiche**, per applicare sulla superficie inferiore delle lastre una rete di fibra di vetro ("stuoia"), che permette di aumentare la resistenza meccanica delle lastre stesse, utilizzando adesivi poliuretanic.

L'impianto sarà costituito da:

- portale di carico della linea di incollaggio, in grado di prelevare il materiale dai panconi di stoccaggio e di depositarlo sulla rulliera di carico;
- sistemi di trasporto a rulli motorizzati, ribaltatori e linee di trasporto a cinghie;
- essiccatore/riscaldatore elettrico, con lampade a infrarossi;
- sistema di miscelazione del bicomponente (resina) con unità dosatrice in bassa pressione.

L'impianto comprende n. 2 serbatoi da 100 litri ciascuno per lo stoccaggio di isocianato e poliolo (i due elementi della resina bicomponente).

Sono poi presenti un gruppo di dosaggio per ciascuno dei due componenti e un sistema di miscelazione a bassa pressione degli stessi, mediante iniettori separati;

- spruzzatrice oscillante del bicomponente sulla superficie inferiore della lastra ceramica, con trasporto a carta. La spruzzatrice è costituita da una pistola oscillante e utilizza un trasporto a tappeto, che è protetto e ricoperto da carta in rotolo a perdere: la maggior parte del prodotto spruzzato si deposita sui pannelli, mentre l'eventuale overspray viene depositato sulla carta, che viene riavvolta e smaltita in rotolo; una parte residuale viene aspirata tramite apposito **filtro a secco**;
- impianto per la stesura di tessuto in fibra di vetro sulla lastra ceramica;
- isola di spatolatura colla;
- essiccatoio verticale elettrico a rulli, per l'essiccazione della colla applicata fra lastre ceramiche e tessuto di fibra di vetro, con temperatura di esercizio pari a 70 °C;
- sistemi di trasporto, carico e scarico, da e per l'essiccatoio;
- banco di scelta dei pezzi stuoiati.

Viene inoltre usato un solvente per le attività periodiche di pulizia della cabina di spruzzatura.

La linea di incollaggio sarà dotata di aspirazioni per il convogliamento degli effluenti gassosi ad un sistema costituito da strati successivi di materiali differenti, per una filtrazione efficace; gli strati sono composti da **filtri inerziali a fisarmonica di carta** con fori per il passaggio del flusso, la cui funzione è quella di bloccare le goccioline più grosse e quelle liquide, e **sistemi filtranti multistrato**:

- 1) filtri per il ventilatore di mandata plenum,
- 2) filtro di diffusione interna plenum,
- 3) filtri per vasche aspirazione (2 livelli).

Gli effluenti gassosi saranno espulsi in atmosfera mediante il nuovo punto di emissione **E8** “linea di incollaggio”, con portata massima di **10.000 Nm³/h**, funzionamento per **24 h/gg** e altezza del colmo del camino da terra di **8 m**; il gestore propone di fissare un valore limite di **5 mg/Nm³** per “isocianati” e “ftalati” e un valore limite di **40,9 mg/Nm³** per SOV. Propone inoltre l’esecuzione di autocontrolli a proprio carico a cadenza annuale.

È inoltre necessario captare mediante aspirazioni le polveri inerti, relative alle spazzole di pulizia lastre che precedono la cabina di spruzzatura, e i residui di fibra di vetro tagliati nell’attività di applicazione del tessuto alle lastre ceramiche; considerata l’entità limitata dei volumi da aspirare (1.450 Nm³/h), il gestore intende convogliare questi effluenti ad un **filtro assoluto**, privo di camino di emissione in atmosfera.

In merito alla modifica in progetto, il gestore dichiara che:

- la nuova linea non comporta consumo di gas metano, ma esclusivamente di energia elettrica. La potenza elettrica installata sarà pari a 442 kW, con un assorbimento e un consumo trascurabili rispetto a quelli complessivi del sito;
- a seguito dell’attivazione della nuova emissione E8, caratterizzata dalla presenza di SOV, il gestore propone di applicare anche all’emissione E5 (aspirazione fumi forni) un limite di concentrazione massima di SOV di **40,9 mg/Nm³**, così da evitare l’incremento del flusso di massa complessivamente autorizzato, che anzi registra una leggera riduzione (-0,012 kg/gg);
- verranno prodotte nuove tipologie di rifiuti, corrispondenti a:
 - contenitori sporchi di poliolo e isocianato,
 - solvente esausto,
 - carta sporca di resina,
 - eventuali sfilacci di fibra di vetro.

I codici EER da attribuire saranno verificati mediante opportune analisi di laboratorio, una volta avviata l’attività della nuova linea.

I quantitativi prodotti saranno limitati allo stretto necessario e comunque saranno trascurabili, in particolare in confronto alla produzione totale di rifiuti del sito;

- gli interventi in progetto non comportano modifiche dei quantitativi di piastrelle versate a magazzino, né variazioni significative relativamente agli aspetti ambientali connessi al processo produttivo (consumi idrici, emissioni in atmosfera, emissione di rumore, consumi energetici, ecc);

dato atto che il 07/06/2024 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopracitata, che si configura come “modifica non sostanziale che comporta l’aggiornamento dell’Autorizzazione”;

sentito per le vie brevi il Servizio Territoriale di Modena di Arpae – Presidio Territoriale di Maranello-Pavullo;

dato atto che le modifiche in progetto non comportano alcuna variazione per quanto riguarda la capacità produttiva massima, i consumi idrici e di gas metano, gli scarichi idrici e le misure di protezione di suolo e acque sotterranee;

dato atto che l'installazione della nuova linea di incollaggio consentirà di internalizzare una fase di lavorazione accessoria rispetto al ciclo produttivo ceramico e che pertanto il ciclo produttivo aziendale non si modificherà nella sostanza;

preso atto dell'introduzione in uso delle nuove materie prime a servizio della nuova linea di incollaggio e ritenendo che i quantitativi utilizzati siano poco significativi rispetto ai consumi complessivi di materie prime;

rilevato che una delle nuove materie prime introdotte (isocianato) presenta frasi di rischio prese in esame dal D.M. n. 104 del 15/04/2019 che stabilisce le modalità di redazione della relazione di riferimento di cui all'art. 29-ter comma 1 lettera *m*) del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda. Risulta quindi necessario l'**aggiornamento della documentazione di "verifica di sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento"** presentata dal gestore a luglio 2015;

preso atto dell'incremento del fabbisogno di energia elettrica associato alla nuova linea di incollaggio e ritenendo, alla luce del dato di potenza elettrica installata, che tale incremento non sia significativo rispetto ai consumi complessivi dello stabilimento;

preso atto della necessità di attivare il nuovo punto di emissione **E8** per il trattamento e l'espulsione in atmosfera degli effluenti gassosi aspirati dalla nuova linea di incollaggio. A tale proposito:

- il sistema filtrante incorporato nella macchina di stuoiatura proposto risulta accettabile, ma si ritiene opportuno chiedere all'Azienda di fornire un disegno di tale filtro, in cui sia evidenziata la posizione dei pannelli filtranti e il percorso dell'aria;
- si prende atto dei parametri di funzionamento proposti dal gestore e si ritengono condivisibili i valori di concentrazione massima di inquinanti proposti, fatta eccezione per il limite relativo all'inquinante "SOV", per il quale, sentito il Presidio Tematico Regionale Emissioni industriali di Arpae, considerata la metodica analitica da utilizzare e la relativa incertezza, si ritiene più congruo fissare un valore di **40,5 mg/Nm³**, arrotondando allo 0,5 quanto proposto dall'Azienda;
- si ritiene necessario prescrivere l'esecuzione di **analisi di messa a regime** sulla nuova emissione, nonché di **analisi di autocontrollo** a carico del gestore con cadenza **annuale**;

preso atto del fatto che le polveri derivanti dalla spazzolatura delle lastre in ingresso alla cabina di spruzzatura e i residui di fibra di vetro risultanti dall'applicazione del tessuto alle lastre ceramiche saranno aspirati e convogliati ad un filtro assoluto, con reimmissione dell'aria nell'ambiente di lavoro, senza espulsione in atmosfera. A tale proposito non si rilevano criticità;

dato atto che, in conseguenza dell'attivazione della nuova emissione E8, si registra:

- l'espulsione in atmosfera dei **nuovi inquinanti "isocianati" e "ftalati"**, che si ritengono **poco significativi**, in quanto derivanti da un'attività accessoria rispetto al ciclo produttivo aziendale e in ragione dei ridotti flussi di massa che vengono autorizzati (1,2 kg/gg);
- una leggera riduzione del flusso di massa complessivamente autorizzato per "SOV", grazie alla proposta del gestore di ridurre il limite di concentrazione massima di tale inquinante per l'emissione in atmosfera esistente E5. A questo riguardo:
 - in merito al valore limite proposto dal gestore (40,9 mg/Nm³), sentito il Presidio Tematico Regionale Emissioni industriali di Arpae, considerata la metodica analitica da utilizzare per la verifica della concentrazione di "SOV" e la relativa incertezza, si ritiene più congruo fissare un valore di **40,5 mg/Nm³**, arrotondando allo 0,5 quanto proposto dall'Azienda.
 - si ritiene opportuno richiedere al gestore di trasmettere **copia del certificato di analisi relativo al primo autocontrollo** che sarà effettuato sull'emissione in atmosfera **E5** con determinazione della concentrazione di "SOV", al fine di attestare il rispetto del nuovo valore limite;

preso atto del fatto che l'attivazione della nuova linea di incollaggio determinerà la produzione di nuove tipologie di rifiuti e ritenendo condivisibile la valutazione del gestore secondo cui i quantitativi prodotti saranno poco significativi rispetto alla produzione complessiva di rifiuti dello stabilimento;

ritenendo che l'attivazione della nuova linea di incollaggio e dei relativi impianti di aspirazione, trattamento ed espulsione degli effluenti gassosi non determineranno variazioni significative dell'impatto acustico complessivo dell'installazione e che pertanto non sia necessario prescrivere l'esecuzione di monitoraggi acustici aggiuntivi rispetto a quelli già previsti in AIA;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

viste:

- la D.D.G. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 26/2024 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il quinquennio 2024-29;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 163 del 22/12/2022 di conferimento ad interim alla dott.ssa Valentina Beltrame degli incarichi dirigenziali di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena e di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;
- la Determinazione n. 373/2024 di conferimento alla dott.ssa Anna Maria Manzieri dell'incarico dirigenziale presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
- la nota prot. n. 102685 del 04/06/2024 di conferimento ad interim dell'incarico di funzione attinente alle Autorizzazioni Complesse ed Energia;

reso noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento è la Dott.ssa Valentina Beltrame, Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro di Arpae;
- le informazioni di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di Arpae - SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

per quanto precede,

la Dirigente determina

- di autorizzare le modifiche comunicate e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con **Determinazione n. 5285 del 12/10/2023 e ss.mm.** a Emilceramica S.r.l., avente sede legale in Via Ghiarola Nuova n. 29 in comune di Fiorano Modenese (Mo), in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06), sita presso la sede legale del gestore, come di seguito indicato:

- a) il gestore è tenuto a presentare entro 60 giorni dal rilascio del presente provvedimento:
- I. un **aggiornamento della documentazione relativa alla “verifica di sussistenza dell’obbligo di presentazione della relazione di riferimento”** di cui all’art. 29-ter, comma 1, lettera m) del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda, alla luce dell’introduzione in uso delle nuove materie prime funzionali alla nuova linea di incollaggio;
 - II. un disegno del filtro incorporato nella macchina di stuoiatura, in cui siano evidenziati la posizione dei pannelli filtranti e il percorso dell’aria;

b) il gestore è tenuto a trasmettere ad Arpae di Modena e Comune di Fiorano Modenese una **copia del certificato di analisi relativo al primo autocontrollo** che sarà effettuato sull’emissione in atmosfera **E5** (con determinazione della concentrazione di “SOV”) dopo la messa a regime della nuova emissione E8, al fine di attestare il rispetto del nuovo valore limite di “SOV”. Il certificato dovrà essere trasmesso entro 60 giorni dalla data del campionamento;

c) alla sezione C1.1 “Descrizione del processo produttivo e dell’attuale assetto impiantistico” dell’Allegato I è **aggiunto il seguente paragrafo**:

Incollaggio

La fase di incollaggio prevede l’applicazione sotto le lastre ceramiche di una rete di fibra di vetro (“stuoia”), che permette di aumentare la resistenza meccanica delle lastre stesse; l’applicazione della stuoia avviene attraverso appositi prodotti poliuretanic.

A seguito della modifica comunicata a luglio 2024, nel sito sarà installata n. 1 linea di incollaggio.

d) i punti 1 e 4 della sezione D2.4 “emissioni in atmosfera” dell’Allegato I sono **sostituiti dai seguenti**:

1. Il quadro complessivo delle emissioni autorizzate e dei limiti da rispettare è il seguente.

COMPARTO EMIL

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E6 – cabina spruzzatura a velo d’acqua n° 1	PUNTO DI EMISSIONE E7 – cabina spruzzatura a velo d’acqua n° 2	PUNTO DI EMISSIONE E31 – mulini macinazione smalti monoporosa	PUNTO DI EMISSIONE E42 – gruppo elettrogeno di emergenza EMIL
Messa a regime	§	§	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	4.000	4.000	8.000	---
Altezza minima (m)	5	5	15	---
Durata (h/g)	6	6	10	emergenza
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	7,5	7,5	7	---
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	5 *	5 *	5 **	---
Impianto di depurazione	---	---	Filtro a tessuto	---
Frequenza autocontrolli	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	---

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

§ si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3** e **D2.4.4**.

COMPARTO PRISMA

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E2 – nastro scarti	PUNTO DI EMISSIONE E3 – scelte e pulizia ingresso forno	PUNTO DI EMISSIONE E4 – smalterie	PUNTO DI EMISSIONE E5 – aspirazione fumi forni	PUNTO DI EMISSIONE E8 - linea di incollaggio
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime #	§
Portata massima (Nm ³ /h)	1.500	20.700	50.000	45.000	10.000
Altezza minima (m)	8	10	10	26	8
Durata (h/g)	24	24	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	11	5	5	5	---
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	5 *	5 *	5 *	---	---
Piombo (mg/Nm ³)	---	---	---	0,5	---
Fluoro (mg/Nm ³)	---	---	---	5	---
S.O.V. (come C-org. Totale) (mg/Nm ³)	---	---	---	40,5	40,5
Aldeidi (mg/Nm ³)	---	---	---	20	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	---	---	---	200	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	---	---	---	500 **	---
Isocianati (mg/Nm ³)	---	---	---	---	5
Ftalati (mg/Nm ³)	---	---	---	---	5
Concentrazione di odore (OU/m ³)	---	---	---	3.000 ***	---
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtri inerziali
Frequenza autocontrolli	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>trimestrale (portata, polveri, F) semestrale (SOV, aldeidi) annuale (Pb, NO_x SO_x)</i>	annuale (portata, SOV, isocianati, ftalati)

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

*** il valore specificato è da intendersi come valore obiettivo. In caso di eventuale superamento, è fatto obbligo di dare seguito a quanto prescritto al successivo punto **D2.4.13**.

si veda quanto prescritto al precedente **punto b)** della presente Determina.

§ si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3** e **D2.4.4**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E15 – presse 1-2	PUNTO DI EMISSIONE E21 – presse 3-4-5	PUNTO DI EMISSIONE E22 – stoccaggio impasto batteria 18 silos	PUNTO DI EMISSIONE E23 – pulizia reparto porcellanato smaltato	PUNTO DI EMISSIONE E25 – stoccaggio impasto batteria 24 silos
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	45.000	45.000	8.000	1.800	7.000
Altezza minima (m)	16	16	16	16	16
Durata (h/g)	24	24	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	12	12	13	13	13
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	5 *	5 *	5 *	5 *	5 *
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E26 – pulizia reparto prodotto tecnico	PUNTO DI EMISSIONE E29 – stoccaggio impasto batteria 32 silos	PUNTO DI EMISSIONE E34 – essiccatoio linea 5	PUNTO DI EMISSIONE E35 – essiccatoio linea 4	PUNTO DI EMISSIONE E36 – essiccatoio linea 3
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	2.500	15.000	6.000	6.000	6.000
Altezza minima (m)	16	14	16	16	16
Durata (h/g)	24	24	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	13	10	---	---	---
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	5 *	5 *	---	---	---
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	---	---	---
Frequenza autocontrolli	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	---	---	---

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E39 – essiccatoio linea 1	PUNTO DI EMISSIONE E44 – gruppo elettrogeno emergenza PRISMA	PUNTO DI EMISSIONE E45 – emergenza aspirazione forni	PUNTO DI EMISSIONE E46 – emergenza forno 13	PUNTO DI EMISSIONE E47 – emergenza forno 12
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	10.000	---	35.000	20.000	20.000
Altezza minima (m)	16	---	11	11	11
Durata (h/g)	24	emergenza	emergenza	emergenza	emergenza
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E48 – cella essiccamento n° 1	PUNTO DI EMISSIONE E49 – essiccatoio linea 2	PUNTO DI EMISSIONE E50 – cella essiccamento n° 2	PUNTO DI EMISSIONE E51 – cella essiccamento n° 3
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	6.000	10.000	6.000	4.000
Altezza minima (m)	11	13	11	9
Durata (h/g)	24	24	24	24
Impianto di depurazione	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E52 – rettifica a secco	PUNTO DI EMISSIONE E53 – forno termoretraibile	PUNTO DI EMISSIONE E54 – sfiato silos calce filtro E5	PUNTO DI EMISSIONE E55 – sfiato silos polveri di rettifica da filtro E52
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	30.000	1.500	1.000	1.200
Altezza minima (m)	12	9	15	8
Durata (h/g)	24	24	saltuario	saltuario
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	10	---	30	30
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	5 *	---	---	---
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	semestrale (portata, polveri)	---	---	---

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

COMPARTO CERNOVA

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E1 – atomizzatore	PUNTO DI EMISSIONE E13 – preparazione barbottine colorate	PUNTO DI EMISSIONE E14 – pulizia reparto atm	PUNTO DI EMISSIONE E19 – aspirazione atomizzatore prove
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	SOSPESO §
Portata massima (Nm ³ /h)	40.000	900	2.500	1.500
Altezza minima (m)	15	10	9,5	10
Durata (h/g)	24	10	24	5
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	12	7,5	12	30
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	5 *	5 *	5 *	5 *
Ossidi di Azoto (mg/Nm ³)	350	---	---	350
Ossidi di Zolfo (mg/Nm ³)	35 **	---	---	35 **
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	trimestrale (portata, polveri) annuale (NO _x , SO _x)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri) annuale (NO _x)

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

§ si veda quanto previsto al successivo punto **D2.4.12**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E28 – stoccaggio impasto reparto ATM	PUNTO DI EMISSIONE E41 – forno termoretraibile Cernova	PUNTO DI EMISSIONE E43 – gruppo elettrogeno di emergenza CERNOVA
Messa a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	16.000	1.000	---
Altezza minima (m)	15	9	---
Durata (h/g)	24	15	emergenza
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	10	---	---
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	5 *	---	---
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	---	---
Frequenza autocontrolli	semestrale (portata, polveri)	---	---

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

RIEPILOGO DELLE QUOTE ASSOCIATE ALL'INSTALLAZIONE

INQUINANTE	QUOTE IN USO		QUOTE PATRIMONIO			
	data	n° quote	data formazione	n° quote	Modalità formazione	Scadenza
Materiale particellare (emissioni "fredde")	04/04/2024	68,914	22/02/2018	0,5464	Trasformazione volontaria di Quote in uso in Quote patrimonio (art. 5, lett. a Protocollo ceramico 2009)	illimitata
			04/04/2024	0,144	Trasformazione di Quote in uso in Quote patrimonio per dismissione parziale (art. 5, lett. D e punto E.4 DGR 145/2023)	03/04/2029
Materiale particellare (emissioni "calde")		5,400	---	---	---	---
Ossidi di Azoto		554,625	---	---	---	---

4. La Ditta deve comunicare a mezzo di PEC ad Arpae di Modena e Comune di Fiorano Modenese i **dati relativi alle analisi di messa a regime** delle emissioni, ovvero i risultati dei monitoraggi che attestano il rispetto dei valori limite, effettuati possibilmente nelle

condizioni di esercizio più gravose, **entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime** degli impianti nuovi o modificati, in particolare:

- relativamente alle emissioni **E6, E7 ed E8** su tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime (uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dall'Azienda).

Tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime (periodo ammesso per prove, collaudi, tarature, messe a punto produttive) non possono intercorrere più di 60 giorni.

- di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 5285 del 12/10/2023 e ss.mm.**;
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 5285 del 12/10/2023 e ss.mm., per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla Ditta Emilceramica S.r.l. e al Comune di Fiorano Modenese tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae.

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.